

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO E DI SERVIZI GENERALI

UFFICIO TECNICO TERRITORIALE

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

ATTO AUTORIZZATIVO E DECISIONE DI ASSUNZIONE IMPEGNO

N. 63 IN DATA 10/04/2024

OGGETTO: decisione di assumere l'impegno di spesa – periodo gennaio dicembre 2024 - per la fornitura di buoni pasto in adesione alla convenzione Consip "Buoni pasto 9", lotto 15, con la società EP S.p.a. (opzione scelta buoni pasto elettronici), attraverso il portale degli acquisti della Pubblica amministrazione.
Capitolo di bilancio: 1209/10 - 1300/02 - E.F. 2024
Importo complessivo massimo: € 33.140,05 Iva inclusa 4% - CIG n. 987723040C

IL DIRETTORE

PREMESSO CHE

- in relazione all'esigenza prospettata, emerge il nesso "strumentale/causale" tra obiettivi irrinunciabili di spesa ed imputabilità sullo specifico capitolo di bilancio;
- con Atto Dispositivo n. 1 è stato definito che il Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.), ai sensi dell'art. 15 comm. 4 del D.Lgs. 36/2023 si identifica nel Ten. Col. Michele GIUGLIANO, avente incarico di Capo Servizio Amministrativo e Funzionario Delegato;

VISTI

- il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 (Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato);
- il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato);
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE») nelle parti vigenti;
- la L. 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e s.m.i.;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);
- il D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale);
- il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare) e il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare);
- il D.lgs. 15 novembre 2011, n. 208 (Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE);
- il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 (Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163), per quanto applicabile fino all'adozione del regolamento di cui all'articolo 136, comma 4 in quanto compatibile con le disposizioni di cui all'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023;
- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 49 (Regolamento per la disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture militari, a norma dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 15 novembre 2011, n. 208, recante attuazione della direttiva 2009/81/CE);
- il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici);

TENUTO CONTO

- delle ulteriori disposizioni di cui:
- all'art. 26, comma 3 della L. n. 488/1999, il quale espressamente dispone: "Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi.

La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto”;

- al D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi presso soggetti privati destinatari dell'attività della P.A.);
- al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);
- alla L. 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione relative all'introduzione del “Codice di comportamento dei pubblici dipendenti”);
- al D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
- all'art. 1, commi 449 e 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevedono, per le PA statali centrali e periferiche, l'obbligo di utilizzare, rispettivamente, il sistema CONSIP delle convenzioni ed il Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) al di sotto della soglia comunitaria prevista;
- al D. Lgs. n. 116 del 12 settembre 2018 (Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo n. 90 del 12 maggio 2016, in materia di completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della Legge n. 196 31 dicembre 2009);
- al disposto dell'art. 1, comma 1., del D.L. 06 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, con Legge 07 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- all'art. 1, c. 130 della L. 145/2018, “Legge di Bilancio 2019”, modificativa dell'art. 1, c. 450 della L. 296/2006, introduttiva dell'obbligo di ricorso al marketplace messo a disposizione da CONSIP S.p.A. per la fornitura di beni e l'acquisizione di servizi di importo superiore a € 5.000, IVA esclusa;
- all'art.1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 ha innalzato la soglia di obbligatorietà del ricorso al M.E.P.A. da € 1.000,00 ad € 5.000,00 e che la procedura in parola rientra in tale ambito;
- al disposto di cui all'art. 34, comma 2-bis, della L. 31 dicembre 2009, n. 196, ultimo capoverso, in materia di autorizzazione ad avviare le procedure di spesa i cui impegni saranno assunti con spesa delegata e dell'art. 7-ter del d.lgs. 90/2016 in materia di completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

PRESO ATTO

- della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026;
- della Direttiva SMD-F-020 recante “Istruzioni operative per l'utilizzo del Fondo Scorta” diramata dallo SMD - Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio con let M_D SSMD REG2020 0154532 del 19/10/2020: la possibilità di autorizzare l'attività negoziale laddove ne ricorrano i presupposti della “indilazionabile e inderogabile” necessità rappresentata dal Comandante di Corpo nella considerazione che il preavviso di assegnazione costituisce “assicurazione di copertura finanziaria che legittima il ricorso al Fondo Scorta;

CONSIDERATO CHE

è stata disposta in data 08/06/2023 l'adesione alla convenzione Consip “Buoni pasto 9”, lotto 15 con ordine diretto d'acquisto n. 7298180, per un periodo di 18 mesi, con la società EP S.p.a. (opzione scelta buoni pasto elettronici), attraverso il portale degli acquisti della Pubblica amministrazione per una spesa complessiva massima di € 66.044,16 incluso iva al 4% di cui:

- € 32.904,11 incluso Iva al 4% già impiegati (spesa impegnata, liquidata, ordinata e pagata) per l'E.F. 2023;
- € 33.140,05 incluso Iva al 4% parte rimanente da impiegare per l'E.F. 2024.

VALUTATA

l'indilazionabile e inderogabile necessità di procedere all'impegno di spesa al fine di garantire le spettanze (buoni pasto sostitutivi del servizio mensa) sopra evidenziate, all'operatore economico precedentemente individuato per mezzo di apposita convenzione CONSIP "Buoni pasto 9";

CONSTATATO

che la spesa sopra individuata rientra nella tipologia di cui all'art. 129, comma 1 lett. t del D.P.R. n° 236 del 15/11/2012 e che il relativo importo è contenuto nei limiti di cui all'art. n. 130 del predetto Decreto.

AUTORIZZO

il Capo del Servizio Amministrativo/Funziionario Delegato ad effettuare gli atti di gestione di propria competenza, per l'assunzione dell'impegno di spesa massima di € 33.140,05 al fine di assicurare la fornitura dei buoni pasto elettronici per il personale civile e militare rispettivamente, sui capitoli 1209/10 – 1300/02 attraverso il sistema per la gestione integrata della contabilità economica e finanziaria (SICOGE), non appena sarà formalizzata la dotazione di spesa (ordine di accreditamento).

In assenza di ordini di accreditamento (O.A.), è autorizzato il pagamento ricorrendo alle disponibilità di cassa garantite dal Fondo Scorta ed il successivo ripianamento su piattaforma SICOGE a seguito dell'emissione di OA.

Il presente atto viene emesso in doppio originale, di cui un esemplare per la raccolta delle disposizioni amministrative e l'altro per la documentazione da allegare all'ordine di pagamento (fascicolo contrattuale).


IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO/FUNZIONARIO DELEGATO
Ten.Col.CC rs Michele GIUGLIANO

IL DIRETTORE
Col. com. t.ISSMI/Ciro ESPOSITO
